

Scuola dell'Infanzia Creola



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025

Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Santa Maria Goretti"
Via Molini, 90 - 35030 Creola di Saccolongo (PD)
tel. 049 801 51 28 – cell 334 625 0626
e-mail: smgoretti@alice.it Pec: scuolacreola@pec.fismpadova.it
sito web: <https://scuole.fismpadova.it/creola/>
Cod. Meccanografico: PD1A16100C

Sommario	pagina
1. Premessa	3
2. La scuola e il suo contesto	3/5
a) Storia e contesto socio-ambientale	3
b) Struttura scolastica	4
c) Risorse professionali	4
d) Risorse finanziarie	4
3. L'offerta formativa	5/9
a) Premessa	5
b) Metodologia	6
c) Curricolo	6
d) I tempi della scuola	7
e) Formazione delle sezioni	8
f) La programmazione	8
g) Laboratori e uscite	8
h) Educazione civica	8
i) Didattica digitale integrata	9
j) Documentazione e verifica	9
k) Inclusione scolastica	9
l) Servizi aggiuntivi	9
4. Partecipazione	10/11
a) Partecipazione dei genitori	10
b) Rapporti con il territorio	10
c) Rav e Piani di Miglioramento	11
5. Protocollo di Sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 (in aggiornamento)	11

DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato 1: Programmazione didattica

Allegato 2: Programmazione Irc

Allegato 3: PAI

Allegato 4: protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 (tale protocollo è in costante aggiornamento, perciò si rimanda alla pubblicazione dell'ultima revisione sul sito <https://scuole.fismpadova.it/creola>)

1 - PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) sostituisce l'originale Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) di cui ogni Istituto Scolastico si è dotato dal primo settembre 2000.

A seguito della legge n.107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", il PTOF diviene il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio, nonché delle esigenze formative dell'utenza.

Il PTOF delinea l'uso delle risorse della scuola e la pianificazione delle attività curricolari. Ogni istituzione scolastica lo predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti; viene redatto ogni tre anni, con possibilità di revisione annuale; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale.

Il PTOF, in coerenza con i principi del Progetto Educativo su cui si fonda, indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

2 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

STORIA E CONTESTO SOCIO AMBIENTALE

Creola, in latino Credula, cioè "creta" è una frazione del comune di Saccolongo in provincia di Padova. Il suo territorio è attraversato dal fiume Bacchiglione e si presenta con tutte le caratteristiche della campagna: campi, frutteti e vigneti, abitazioni belle e curate. Il Comune di Saccolongo conta circa 4900 abitanti. La Scuola dell'Infanzia "Santa Maria Goretti" fu edificata nel 1954 su sollecitazione ripetuta del Vescovo di Padova durante le visite Canoniche, e per volontà della comunità della parrocchia di S. Pietro Apostolo. Essa era una risposta pastorale ai bisogni delle famiglie di allora ed è sempre stata amata e sostenuta dalla provvidenza caritatevole di tutta la popolazione; continua ad essere espressione della parrocchia stessa, condividendone gli indirizzi pastorali; accoglie i bambini delle famiglie del comune, ma anche dei comuni limitrofi. Si trova in una zona di passaggio per la vicina città di Padova.

Scuola paritaria

La Scuola dell'Infanzia "Santa Maria Goretti" ha ottenuto la parità scolastica con decreto n. 3088/438 del 05/06/2001. Afferisce all'Istituto Comprensivo di Selvazzano II.

Scuola cattolica parrocchiale

La scuola, fin dalla sua fondazione, è stata retta da ordini religiosi (Suore Salesie prima e Sorelle dell'Opus Mariae Reginae dal 1990 ad oggi). Le famiglie sono chiamate ad accompagnare i piccoli nel primo incontro con Dio, e la scuola, con il contributo qualificato delle Religiose, garantisce continuità e collaborazione per la formazione religiosa di ogni bambino. Attualmente le Religiose continuano ad offrire il loro servizio nella scuola e sono riconosciute e riconfermate nei compiti di coordinamento, di organizzazione generale della scuola e di insegnamento.

L'organizzazione della Scuola progettata come comunità educante è gestita dal Parroco di Creola in

qualità di Presidente e Legale Rappresentante e amministrata dal Comitato di Gestione.

STRUTTURA SCOLASTICA

La struttura scolastica, edificata nel 1954 e ampliata nel 1980, è costituita a piano terra dagli spazi dedicati alla scuola e al piano superiore dall'abitazione delle insegnanti religiose e dalla Cappella che funge anche da Cappella invernale per la celebrazione feriale della S. Messa cui partecipa anche la Comunità Parrocchiale. L'edificio ha ricevuto costanti e puntuali lavori di manutenzione e ammodernamento.

Gli spazi della scuola, privi di barriere architettoniche, sono composti da:

- ingresso a cui si accede da un ampio cancello rientrato rispetto alla sede stradale;
- corridoio con armadietti a disposizione dei bambini;
- 3 aule contrassegnate dai colori rosso, giallo e azzurro;
- salone per i giochi liberi e le attività di gruppo;
- area dormitorio separata dal salone con tendaggi oscuranti;
- locale servizi igienici riservato ai bambini, attiguo al salone e alla sala del riposo; qui i bambini, vigilati e assistiti dalle insegnanti, si dedicano alla cura e all'igiene personale;
- servizio igienico ad uso della cuoca;
- servizio igienico ad uso delle insegnanti, dell'addetta alle pulizie e della segretaria;
- 1 ripostiglio arredato con mobili chiusi a chiave per tutto il materiale occorrente per le pulizie;
- cucina, adeguatamente arredata, completa di dispensa e munita della necessaria strumentazione;
- refettorio;
- ufficio segreteria con archivio e piccolo deposito di materiale didattico;
- sala per colloqui.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organizzazione della scuola si avvale delle seguenti persone:

- 1 coordinatrice con insegnamento religiosa;
- 1 insegnante di sezione laica;
- 1 coadiutrice religiosa volontaria;
- 1 cuoca;
- 1 addetta alle pulizie;
- 1 operatrice in progetto di formazione promosso dalla Regione Veneto a supporto della cucina;
- operatori volontari parrocchiali.

Tutto il personale è costantemente aggiornato in materia di corsi obbligatori di legge (sicurezza sul lavoro, primo soccorso, antincendio, Haccp) oltre a corsi di formazione/aggiornamento nelle specifiche mansioni.

LA COORDINATRICE condivide l'identità pedagogica, didattica, culturale e religiosa della scuola e se ne fa garante.

La Coordinatrice motiva, cura e gestisce, in collaborazione con il personale docente e ausiliario:

- i ritmi e la qualità della giornata educativa;
- l'utilizzo specifico degli spazi;

- l'organizzazione del personale in funzione del benessere dei bambini;
- sostiene e coinvolge le proprie collaboratrici valorizzando i diversi ruoli e riconoscendo le responsabilità ad esse assegnate;
- favorisce la massima collaborazione tra il personale.

LE INSEGNANTI:

- elaborano con la coordinatrice il PTOF;
- definiscono il percorso educativo e il Progetto educativo annuale, nonché i tempi e le modalità di apprendimento;
- analizzano i bisogni e gli interessi dei bambini;
- organizzano attività, strumenti e materiali ludici e didattici;
- monitorano l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino;
- verificano il raggiungimento degli obiettivi;
- compilano i registri e i documenti relativi ad ogni bambino;
- partecipano ai corsi di aggiornamento;
- gestiscono, previo accordo con la coordinatrice, i colloqui e le relazioni con i genitori;
- analizzano le Indicazioni ministeriali.

IL PERSONALE AUSILIARIO, nello svolgimento delle proprie mansioni, è chiamato a collaborare con le docenti.

A supporto dell'attività scolastica possono essere individuati OPERATORI VOLONTARI PARROCCHIALI che operano sotto la sorveglianza del personale docente.

RISORSE FINANZIARIE

La scuola si sostiene economicamente attraverso:

- le rette annuali stabilite dal Comitato di Gestione sulla base dei bilanci e delle previsioni economico/finanziarie. Il pagamento delle rette è stabilito in 10 rate mensili di pari importo;
- la quota di iscrizione, stabilita dal Comitato di Gestione;
- i contributi del MIUR;
- i contributi della Regione Veneto;
- i contributi comunali;
- raccolte fondi sia all'interno della scuola che in parrocchia;
- partecipazione a bandi per la realizzazione di specifici progetti (es. Fondazione Cariparo).

3 – L'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Le esperienze che i bambini vivono a scuola si ispirano al metodo Montessori e al metodo Agazzi. Si avvalgono dello sfondo integratore di un personaggio fantastico che è per i bambini come un compagno di viaggio capace di accattivare i loro interessi e di coinvolgerli emotivamente e cognitivamente negli apprendimenti e nell'acquisizione delle competenze. Le esperienze vengono realizzate secondo una concezione che valorizza:

- il gioco individuale e di gruppo;
- l'esplorazione e la ricerca;

- la vita di relazione;
- la mediazione didattica.

Le insegnanti danno particolare importanza al gioco perché la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. A tal fine le proposte educative vengono presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza.

Le attività partono comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e sono effettuate secondo modalità concrete e motivanti.

La programmazione è flessibile e prevede momenti di attività in sezione (gruppi eterogenei) e momenti di intersezione (gruppi omogenei per età), tenendo sempre presenti le necessità dei bambini.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia (settembre 2012) le attività fanno riferimento ai seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo in movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

METODOLOGIA

- circle time;
- conversazioni;
- ascolto, animazione della lettura;
- verbalizzazione e riflessione, e intuizione del messaggio;
- attività grafico-pittorico-plastiche, ludico-espressive;
- visualizzazione e riproduzione delle storie;
- elaborati eseguiti con diverse tecniche di lavoro;
- utilizzo di audiovisivi;
- espressioni attraverso il dialogo, il disegno, la drammatizzazione, la danza;
- memorizzazione di poesie e canti;
- giochi liberi e guidati;
- lettura di immagini.

CURRICOLO

La costruzione di un curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza; essi sono, come è risaputo, il fare e l'agire del/la bambino/a.

Alla base del lavoro didattico, si pongono i bisogni formativi in relazione all'ambiente socio-culturale territoriale:

- formazione umana e culturale dei bambini;
- valorizzazione delle potenzialità di ognuno;

· maturazione dell'identità e conquista dell'autonomia e della competenza nello spirito delle “Nuove indicazioni per il curricolo” attraverso l'educazione del corpo, della mente e del sentimento.

L'attività di programmazione avviene con il criterio di fascia di età. Si decidono obiettivi specifici, contenuti, argomenti e attività.

L'attività didattica si documenta con la proposta ai bambini di elaborati di verifica strutturati, semi-strutturati e a schema libero specifici per le diverse età.

Ispirandosi al metodo Agazziano, le insegnanti accolgono anche le proposte dei bambini e creano progetti di apprendimento svolti a favore dell'esperienza diretta tramite il gioco.

Il procedere per tentativi ed errori permette al bambino di avviare processi di simbolizzazione. Pertanto le insegnanti individuano dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei vari saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

I TEMPI DELLA SCUOLA

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
7.30 – 8.15	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)
8.15 – 9.00	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero
9.00 – 10.00	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine Igienica Riordino salone Merenda Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema
10.00 – 11.00	Attività in sezione secondo programmazione Da gennaio: inglese	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione IRC
11.00 – 11.30	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica
11.30 – 12.45	pranzo	Pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
12.45- 13.30	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
13.00 – 13.15	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)
13.30 – 15.45	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo	Terza routine igienica, video didattici di intrattenimento. Per medi e grandi: attività in aula, Per piccoli: riposo
15.45 – 16.00	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni vengono formate dalla coordinatrice in collaborazione con le insegnanti solo dopo la visione del documento di iscrizione e la valutazione delle singole sezioni.

Una volta consegnate e discusse in collegio docenti, le classi si ritengono modificabili solo in casi del tutto eccezionali.

Le sezioni sono formate da bambini di 3, 4 e 5 anni, secondo la metodologia Agazziana, per facilitare l'inserimento dei piccoli e favorire nei grandi e nei medi la capacità di "prendersi cura" degli altri (Tutoring).

LA PROGRAMMAZIONE

Il tema annuale della programmazione viene elaborato dalla Congregazione Religiosa Opus Mariae Reginae e dal personale scolastico e calato nella realtà della scuola dalle insegnanti che lo studiano e lo realizzano con cadenza mensile (per 2022/2023, si veda allegato 1 – Programmazione didattica). Anche per l'Irc, il tema della programmazione viene elaborato dalla Congregazione (si veda allegato 2 – Programmazione Irc).

LABORATORI E USCITE

Le attività didattiche si arricchiscono annualmente con proposte quali:

- laboratorio di lingua inglese (da gennaio);
- psicomotricità;
- esperienze cognitive e manipolative sui colori;
- giornata dello sport (con associazioni sportive del territorio);
- giornata della musica (con associazioni musicali del territorio);
- rappresentazioni teatrali (con compagnie teatrali esterne);
- uscite didattiche;
- progetto continuità con la scuola primaria;
- progetto sicurezza: nell'ambito della normativa sulla Sicurezza, i bambini partecipano due volte all'anno alle prove di evacuazione in caso di incendio, allagamento e terremoto.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» ha inserito l'educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

La nostra scuola ha recepito il DM del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" attuando una didattica trasversale e individuando i contenuti ritenuti primari da introdurre agli alunni in riferimento all'età.

In particolare, per l'anno scolastico 2022/2023 i contenuti che saranno sviluppati sono i seguenti:

- concetto di Costituzione dello Stato Italiano;
- educazione ambientale, tutela del patrimonio ambientale e delle produzioni agroalimentari territoriali;
- rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comunali.

Per il dettaglio degli insegnamenti, si vedano gli allegati 1 e 2.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria dovuta al contagio da Sars-Cov-2 ha introdotto il concetto di didattica a distanza. La nostra scuola, recependo il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici a disposizione.

Il corpo docente, in sintonia con il Comitato di Gestione, ha stabilito di non avvalersi di piattaforme digitali specifiche ma di garantire la vicinanza agli alunni e alle famiglie mediante l'invio di materiali (filmati, messaggi vocali, schede stampabili) attraverso il canale Whatsapp con accettazione volontaria da parte delle famiglie. Ciò rende ogni famiglia autonoma nella gestione del materiale e degli orari di fruizione partendo dal presupposto che l'obbligo di connessione in tempi stabiliti potrebbe non essere gradito dal bambino o difficilmente conciliabile con le esigenze familiari.

Particolare riguardo è rivolto ai casi evidenziati nel PAI: attraverso il continuo contatto con le famiglie, si stabiliscono la frequenza e l'azione a supporto.

DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

Le insegnanti cercano di individuare il cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo, l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatta dalle insegnanti attraverso:

- l'osservazione diretta;
- le griglie di osservazione.

Il percorso svolto da ogni bambino è documentato dai vari elaborati personali, da un testo operativo realizzato giorno dopo giorno dal bambino stesso e da foto e cartelloni che documentano i vari laboratori e che rimangono a disposizione dei genitori.

Le insegnanti, attraverso il collegio docenti mensile, e anche in altri momenti, si confrontano sull'andamento dei progetti e sul coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte per valutare e per decidere se proseguire o soffermarsi su qualche concetto non ancora interiorizzato.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si impegna a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità (disabilità, Bes, svantaggio) richiede attenzioni particolari, mediante la redazione di un Piano Annuale dell'Inclusione (Allegato 3 PAI).

SERVIZI AGGIUNTIVI

1. Entrata anticipata: dalle ore 7.30 alle ore 8.15 con personale docente interno religioso;
2. Servizio di trasporto scolastico gestito dal comune.

4 - PARTECIPAZIONE

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Le famiglie sono stimolate a partecipare alla vita della scuola per condividere le finalità e i contenuti, le strategie educative e le modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare.

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale anche per intervenire tempestivamente in situazioni di criticità (si veda Inclusione Scolastica).

Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della scuola con i genitori sono:

- assemblea dei nuovi iscritti, verso la fine di maggio;
- assemblea dei genitori a inizio anno scolastico;
- scambi di idee con la Coordinatrice;
- colloqui con le insegnanti, previo appuntamento concordato con la coordinatrice, durante l'orario scolastico;
- scambi di informazioni quotidiani sia in entrata al mattino che in uscita al pomeriggio;
- riunioni di intersezione tra insegnanti e rappresentanti di classe;
- proposte di incontri di formazione per genitori gestite dalle insegnanti o con il supporto di specialisti esterni;
- momenti di festa con i genitori: la scuola prevede momenti di festa a cui sono invitati a partecipare i genitori e/o i nonni e familiari e/o la comunità parrocchiale.

In particolare:

- ✓ festa di San Michele e dei nonni con Santa Messa;
- ✓ festa di Natale con recita dei bambini, momento conviviale e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa del Papà con Santa Messa e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa della Mamma con Santa Messa e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa di fine anno scolastico con recita dei bambini e momento conviviale.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola nasce come espressione della parrocchia che continua a sostenerla; la realtà scolastica e quella parrocchiale sono in continuo dialogo nell'ottica del coinvolgimento dei bambini e delle famiglie in occasioni di formazione spirituale, condivisione di appuntamenti liturgici, partecipazione a gruppi-famiglia, oltre a momenti conviviali e di festa.

La Congregazione Opus Mariae Reginae, che opera all'interno della scuola, promuove la continuità tra la scuola e il servizio di Oratorio Femminile proposto alle bambine a partire dai 6 anni. Alle famiglie, offre supporto spirituale.

La scuola promuove lo scambio continuo con il territorio circostante, del quale il bambino rappresenta il "cittadino del futuro". Pertanto, si realizza la partecipazione a progetti proposti dall'amministrazione comunale (visite presso la biblioteca comunale; iniziative con i Vigili Urbani); dalla pro-loco (visita alla mostra degli antichi mestieri in occasione della Sagra di San Michele); dalla Regione Veneto (giornata dello sport, giornata della musica).

La scuola, inoltre, collabora con:

- i Servizi Sociali del comune per il supporto alle famiglie con disagio socio-economico;
- il servizio “Famiglie al centro: la forza delle reti” gestito dal centro per l’affido e la solidarietà familiare Padova Ovest.

RAV E PIANI DI MIGLIORAMENTO

La scuola, attraverso gli strumenti del RAV e del Piano di Miglioramento, monitora l’andamento del suo operato individuandone punti di forza e carenze al fine di un continuo processo di perfezionamento.

5- PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA Covid-19

A causa dell’epidemia da virus Sars-CoV-2, la scuola si è dotata di un protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio (allegato 4). Tali procedure possono prevedere comportamenti diversi da quelli descritti nel PTOF che rimarranno validi solo per il perdurare dell’emergenza e saranno soggetti a variazione in base al variare delle normative in materia di prevenzione.

Firme per approvazione	
Insegnanti	Comitato di Gestione

Creola di Saccolongo, 15 settembre 2022

Allegato 1

SEI FOLLETTI NEL MIO CUORE...

*Programmazione educativo-didattica per la Scuola dell'Infanzia
- a. s. 2022/2023-*

La programmazione di quest'anno si propone di promuovere nel bambino, riconosciuto innanzitutto come soggetto attivo dell'educazione e dotato di grandi potenzialità, atteggiamenti di maggior apertura, collaborazione, condivisione, empatia con gli altri.

Si legge nelle Indicazioni per il Curricolo (2012):

I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti...

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza...

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte. La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista...

La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno...

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

La programmazione "Sei folletti nel mio cuore" pone, dunque, come base di lavoro la citazione suddetta, ma si spinge oltre: sappiamo bene, infatti, che oggi sono fortemente in crisi i valori della collaborazione, dell'altruismo, del saper fare gioco di squadra rinunciando all'individualismo in favore del bene comune; predomina, inoltre, l'imperativo *apparire* anziché *essere* e ciò che sembra rilevante è crearsi un profilo personale efficiente, prestante, capace di suscitare ammirazione.

Pertanto, la progettazione didattica mentre si propone di aiutare il bambino a sviluppare ogni sua potenzialità, vuole altresì renderlo protagonista soddisfatto del suo percorso di crescita proprio perché si propone di offrirgli strumenti più adeguati per instaurare relazioni positive con gli altri e con tutto ciò che lo circonda e di cui, quindi, impara e prendersi cura.

Riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni è fondamentale per poterle gestire al meglio; trasformarle in *energia positiva* per intessere relazioni serene, costruttive e collaborative con gli altri è un lavoro che comincia fin da piccoli e dura tutta la vita.

I percorsi che saranno attivati sono riconducibili essenzialmente a tre nuclei centrali che sottendono le varie Unità di Apprendimento:

· **il bambino impara**

Impara a pensare e ad esprimersi, a riflettere, a interiorizzare, a diventare consapevole di sé e a “guardare” con la mente e con il cuore a chi e a ciò che lo circonda.

Nella scuola dell'infanzia è possibile favorire il corretto sviluppo dei processi che evidenziano le capacità di ogni bambino di confronto e di elaborazione di informazioni ricevute dai vari canali sensoriali; di collegare tra loro le conoscenze elaborate; di applicare tali conoscenze a situazioni diverse e di cambiare le proprie preferenze e i comportamenti

· **il bambino impara ad imparare**

L'infanzia va vista e vissuta come un tempo di immense potenzialità nel quale i bambini, attraverso esperienze, possono cominciare a costruire la conoscenza e ad esprimere la propria personalità. Ogni bambino, come ogni persona umana, è costruttore attivo di saperi, competenze e autonomie attraverso originali processi di apprendimento. Il bambino possiede *cento linguaggi*, cento modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare l'altro attraverso un pensiero che intreccia e non separa le dimensioni dell'esperienza. I *cento linguaggi* del bambino sono metafora delle straordinarie potenzialità che egli possiede, dei suoi processi conoscitivi e creativi, delle molteplici forme in cui la vita si manifesta e la conoscenza viene costruita. I *cento linguaggi* sono da intendersi come disponibilità ad apprendere, disponibilità che si trasforma e si moltiplica, nella cooperazione e nell'interazione tra bambini e tra bambini e adulti.

· **il bambino si prende cura**

Il bambino impara e riesce a prendersi cura dell'altro. Divenire premurosi verso gli altri significa assumere un atteggiamento di vita carico di attenzione, tenerezza, responsabilità, vigilanza ed empatia. È curioso accorgersi che i bambini spontaneamente amano prendersi cura di un bambino più piccolo, di un cucciolo di animale, di una pianta, di un gioco... potenziare questo atteggiamento di premura e di cura aiuta il bambino a vivere un senso di appartenenza all'ambiente in cui vive e lo gratifica nel sentirsi responsabile e affidatario di un ruolo importante.

Alla luce di queste osservazioni rilevanti, si cercherà nel corso dell'anno di avvicinarsi il più possibile alle suddette dimensioni formative e a tutte le altre che via via si riterranno necessarie.

I percorsi didattici si svilupperanno in quattro Unità di Apprendimento:

- 1° UdA: IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI ME STESSO (accoglienza e inserimento);
- 2° UdA: PONTI DI AMICIZIA
- 3° UdA: INVENTO E FACCIO
- 4° UdA: FESTE CON GIOIA E AMICIZIA

Programmazione didattica - anno scolastico 2022/2023	
Denominazione	<i>"Sei folletti nel mio cuore"</i>
Compito - prodotto	<p>Realizzare vari elaborati prendendo spunto dal lavoro svolto in sezione in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● storie ascoltate collettivamente ● tecniche e materiali sperimentati <p>Saper narrare il proprio elaborato contestualizzandolo nell'esperienza scolastica. Saper ascoltare brani di autore e riconoscerli in altri contesti. Saper rielaborare, calare e applicare al vissuto personale e collettivo gli insegnamenti delle esperienze e scoperte conquistate</p>

Competenze mirate	Consapevolezza di sé e del rispetto verso gli altri; conoscenza di linguaggi culturali e tecniche espressive; rappresentare graficamente il proprio vissuto contestualizzandolo; esprimere con creatività il proprio vissuto; assegnare significato al proprio lavoro; affinare le capacità oculo-manuali; conoscere e usare in maniera corretta i materiali manipolativi; migliorare le relazioni con i coetanei e con gli adulti in genere.
Abilità/Capacità	Conoscenze
Prestare attenzione per un breve periodo.	Acquisire atteggiamenti di rispetto e di solidarietà verso tutti e tutto
Collaborare con i compagni.	Apprendere tecniche di lavoro fondate sulla collaborazione
Intervenire in modo pertinente.	Approccio ad alcune storie; elaborazione delle storie e applicazione nelle relazioni con gli altri
Comunicare attraverso il linguaggio dell'amicizia, dello scambio e del rispetto reciproco Sviluppare il senso dell'accoglienza dell'altro Esprimersi con i vari linguaggi.	Riconoscere la personale "ricchezza" come persona; saper condividere e imparare a rispettare tutti gli altri anch'essi portatori di "ricchezza" Riconoscere la bellezza e ricchezza interiore; avere rispetto di se stessi e degli altri; sviluppare una coscienza dello stare insieme; scoperta e conoscenza di alcuni aspetti dell'arte.
Utenti destinatari	Bambini di tre, quattro, cinque anni
Fase di applicazione	Tutto l'anno ripartendo il lavoro in quattro Unità di Apprendimento
Cosa fa il bambino	Conversazione; gioco e giochi all'aperto; ascolto; attività grafico-pittoriche; attività manipolative, musicali e ritmiche; escursioni all'aperto; laboratori; esperienze a contatto con gli altri a partire dal gruppo classe.
Cosa fa l'insegnante	Insegnante regista e attore
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • circle time • conversazioni; • ascolto, animazione della lettura e comprensione del testo; • verbalizzazione, riflessione, e intuizione del messaggio; • attività grafico-pittorico-plastiche, ludico-espressive; • visualizzazione e riproduzione di storie; video documentari • elaborati eseguiti con diverse tecniche di lavoro • utilizzo di audiovisivi; • espressioni attraverso il dialogo, il disegno, la drammatizzazione, la danza • memorizzazione di poesie e canti; • giochi liberi e guidati; giochi a contatto con la natura • lettura di immagini; • uscite didattiche.
<ul style="list-style-type: none"> • Risorse interne • Risorse esterne 	interne: l'insegnante di sezione; le colleghe; il personale a servizio della scuola; esterne: i genitori; la parrocchia, il territorio.
Strumenti	Materiale didattico della sezione e disponibile nella scuola; Video-riproduzione di immagini, di storie... Cd e supporti audio; Materiali di facile consumo; oggetti e materiale di riciclo e/o di vario genere
Valutazione	Iniziale - in itinere o formativa - finale con attività libere o guidate. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è realizzata attraverso: l'osservazione dei bambini e la loro risposta alle diverse proposte didattiche la disponibilità al dialogo, la partecipazione, la motivazione e l'attenzione.

“DIO HA CURA DI NOI”*Programmazione I.R.C. anno scolastico 2022/2023***Premessa generale alla programmazione IRC e relative UdA**

Nelle integrazioni alle Indicazioni per il curricolo relative all'insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia si legge:

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l'altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Linguaggi, creatività, espressione

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Queste finalità educative costituiscono il filo conduttore di ogni fase della programmazione annuale IRC strettamente congiunta alla programmazione didattica.

Sono quattro le unità di apprendimento previste per la programmazione IRC “Dio ha cura di noi” 2022/2023:

- 1° UdA: **DIO PROVVEDE**
- 2° UdA: **GESÙ AMA LA VITA**
- 3° UdA: **GESÙ: PANE DI VITA**
- 4° UdA: **GESÙ È LA VITA**

* * *

DIO HA CURA DI NOI

Programmazione IRC
(Anno scolastico 2022/2023)

COMPETENZE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
<ul style="list-style-type: none"> · Comunicazione nella madrelingua · Competenze sociali e civiche · Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> · I discorsi e le parole · Il sé e l'altro · La conoscenza del mondo · Linguaggi, creatività, espressione · Il corpo in movimento

COMPETENZE PER LA VITA (LIFE SKILLS)

- Autocoscienza. Senso critico.
- Capacità di relazione interpersonale.
- Comunicazione efficace.
- Creatività.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà - abitandola con fiducia e speranza - e sentimenti di amore, di perdono e di carità verso gli altri.
- Conoscere le cose importanti riguardanti Dio Padre attraverso gli insegnamenti di Gesù.
- Riconoscere in Gesù il Salvatore dell'umanità.

PREREQUISITI

Il bambino:

- sa interrogarsi su se stesso, sul mondo, sulla vita;
- sa ascoltare e intervenire;
- presenta capacità di discriminazione;
- riconosce le varie figure affettive;
- presenta competenze base in ambito relazionale.

ABILITÀ

Il bambino:

- sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri;
- comunica e socializza rispettando le regole della vita insieme;
- segue con curiosità e piacere la presentazione dei brani e racconti biblici vetero e neo testamentari supportata da materiale audiovisivo e con riferimento all'arte;
- comunica, esprime emozioni, racconta le sue esperienze.

CONOSCENZE

- La Bibbia è il libro che contiene la rivelazione dell'amore creatore e provvido di Dio.
- Storia della Creazione.
- Conoscenza di figure ed eventi eccezionali dell'Antico testamento; la Pasqua ebraica.
- Conoscenza di Gesù che ci rivela l'amore paterno e provvido di Dio Padre e Creatore
- Storia della salvezza attuata da Gesù, Figlio di Dio.
- Conoscenza di messaggi e di miracoli compiuti da Gesù.
- Conoscenza della Pasqua cristiana.

UTENTI DESTINATARI

Tutti i bambini (3 / 4 / 5 anni).

FASE DI APPLICAZIONE

Tutto l'anno distribuendo il lavoro in quattro unità di apprendimento con relative fasi di lavoro.

METODOLOGIA

La realizzazione di questo percorso avverrà attraverso l'osservazione del mondo che ci circonda, la lettura di brevi brani della Bibbia supportati da materiale corrispondente, visualizzazione di immagini di opere d'arte; conversazioni, rappresentazioni grafiche e pittoriche, l'espressione nel canto e l'ascolto di brani musicali pertinenti al tema; drammatizzazioni; esperienze a contatto con la natura; gioco.

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Le insegnanti abilitate all'IRC; i genitori; la Parrocchia; il territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica avviene attraverso:

- l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino;
- l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva;
- l'attività manipolativa;
- la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;
- la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
- il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche, deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento – apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento.

Inoltre è un indicatore della disponibilità dell'insegnante alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro per un costruttivo adeguamento alle necessità, ai bisogni ed ai diritti dei bambini e delle bambine.

L'attenzione della valutazione diventa così lo strumento che, oltre a rilevare i risultati, consente la continua regolazione della programmazione e permette di introdurre per tempo eventuali modifiche ed integrazioni.

Allegato 3

Piano Annuale per l'Inclusione Anno Scolastico 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	0
% su popolazione scolastica	0%
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO

Docenti tutor/mentor		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no

	Rapporti con CTS / CTI	no				
	Altro:	no				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dsa. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
--

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>
--

<p><i>La coordinatrice promuove la creazione dei GLI con il coinvolgimento delle insegnanti di sezione e degli specialisti esterni, condividendo con le varie figure la responsabilità dei progetti educativi.</i></p>
--

<p><i>La coordinatrice partecipa alle riunioni (in presenza e da remoto) con i GLO e alle riunioni di trasmissione di dati curricolari nei progetti di continuità.</i></p>
--

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p>
--

<p><i>Partecipazione a corsi specifici organizzati da Fism o da altri enti in presenza o da remoto.</i></p>

<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p>

<p><i>Osservazione condivisa con le famiglie interessate e l'eventuale equipe pedagogica.</i></p>

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p>

<p><i>L'attività di sostegno si concretizza in particolar modo attraverso interventi di potenziamento dei casi segnalati.</i></p>

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>

<p><i>Le attività di sostegno sono inserite all'interno delle normali attività didattiche e quotidiane (pranzo, uso dei servizi, riposo). Anche il personale esterno modula il proprio operato sulle dinamiche scolastiche.</i></p>

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p>

<p><i>Si continuerà ad avvalersi del personale educativo già presente nella scuola per consentire una inclusione qualificata all'alunno individuato come BES, chiedendo più collaborazione anche alla famiglia.</i></p>

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Partendo dalla valutazione iniziale, il curriculum si svilupperà durante l'anno secondo esigenze specifiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti all'interno della scuola sono adeguatamente valorizzate in funzione del sostegno dei casi individuati, mediante coinvolgimento attivo e sollecitazione a partecipare a attività di approfondimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Non sono attualmente richieste risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Condivisione del percorso educativo e del curriculum con la scuola primaria mediante relazione scritta e orale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Allegati:

- *Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.): non presente*

PROTOCOLLO COVID REV. 06

INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di recepire le vigenti indicazioni in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus Sars-Cov-2 e armonizzarle al regolamento e alla programmazione della Scuola dell'Infanzia Paritaria S. Maria Goretti di Creola di Saccolongo (PD), con particolare riferimento:

- Nota del Ministero dell'Istruzione protocollo n. 1998 del 19/08/2022;
- “Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness (*preparati e pronti*) ai fini di mitigazione delle infezioni da Sars-Cov-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli enti Locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022-2023” dell'ISS dell'11 agosto 2022

e relativi riferimenti normativi.

Ritenendo le misure sopra citate transitorie e subordinate all'andamento epidemiologico, le stesse potranno essere soggette a variazioni, aggiornamenti, integrazioni, abrogazioni parziali o totali che saranno tempestivamente comunicati a tutti gli interessati coinvolti nello svolgimento delle attività scolastiche (alunni, famiglie, dipendenti, fornitori, ecc.)

La Scuola porterà a conoscenza di tutti gli interessati le normative e i regolamenti con tutte le modalità possibili, ovvero: riunioni in presenza o da remoto, segnaletica e cartellonistica, distribuzione di comunicazioni cartacee, pubblicazioni sul sito internet, comunicazioni a mezzo mail o WhatsApp, comunicazioni telefoniche.

Il soggetto che, raggiunto da comunicazione con i mezzi sopra indicati non ne abbia tenuta opportuna contezza e abbia tenuto un comportamento contrario alle indicazioni previste, potrà essere allontanato dall'edificio scolastico.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, è fatto rimando al PTOF 2022-2025 e al REGOLAMENTO della scuola purché non in contrasto con le misure anti Sas-Cov-2.

La novità sostanziale si trova nella venuta meno dello stato di emergenza alla data del 31 marzo 2022 e al conseguente mancato rinnovo delle normative che determinano la decadenza dei precedenti protocolli e elementi normativi al 31 agosto 2022.

NORME GENERALI

Gli scenari introdotti all'Iss con il documento dell'11 agosto 2022 sono di due tipi:

1. “Misure di prevenzione non farmacologiche di base per a. s. 2022-2023” subito operative del 1° settembre 2022;
2. “Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'a. s. 2022-2023” che “potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica”, leggasi in caso di recrudescenza della circolazione del virus.

La permanenza a scuola **non sarà consentita in caso** di: “sintomatologia compatibile con Covid-19, quale a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratori, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa); temperatura corporea superiore a 37,5°C; test diagnostico per la ricerca di sars-Cov-2 positivo. (...) **I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria (...) la sola rinorrea (raffreddore) p condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.**”

INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI

Durante le operazioni di ingresso e di uscita si dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

1. Ingresso consentito nella zona di accoglienza con armadietti a un massimo di 2 bambini contemporaneamente con un solo accompagnatore adulto;
2. Effettuare la sanificazione delle mani mediante l'uso dei prodotti sanificanti messi a disposizione dalla scuola (dispenser);
3. Ridurre al minimo il tempo di permanenza dell'accompagnatore all'interno della scuola;

ORARI INGRESSO

L'accesso alla scuola per gli alunni è previsto con i seguenti orari:

- 7.30 – 8.15: pre-scuola solo per chi ne fa richiesta;

- 8.15 – 9.00: entrata.

ORARI DI USCITA

L'uscita è prevista nei seguenti orari:

- 13.00 -13.15: prima uscita previo accordo con la coordinatrice, sia in via continuativa, sia per casi sporadici;
- 15.45 – 16.00: seconda uscita.

INGRESSO E USCITA DIPENDENTI

Il personale docente residente nella scuola accede tramite la scala interna.

Il personale docente, ausiliario e amministrativo non residente accede alla scuola mediante la porta di ingresso/uscita scuola infanzia.

Tutto il personale accede ai locali della scuola negli orari previsti dai rispettivi contratti e rispettando le normative generali anti Sars-Cov-2 (distanziamento, mancanza di febbre e sintomi simil-influenzali, igienizzazione delle mani).

INGRESSO E USCITA VISITATORI

Fornitori, rappresentanti, tecnici manutentori e chiunque altro abbia titolo ad accedere ai locali della scuola è tenuto all'osservanza delle normative anti Sars-Cov-2 (distanziamento, mancanza di febbre e sintomi simil-influenzali, igienizzazione delle mani). I visitatori hanno accesso attraverso l'entrata/uscita privata.

ATTIVITA' IN AULA

All'interno delle aule i bambini svolgono le attività didattiche, individuate nel progetto didattico annuale facente parte del PTOF e comunicate nel giornalino annuale, i giochi da tavolo.

ATTIVITA' IN SALONE

Lo spazio del salone è condiviso da tutti i bambini.

ATTIVITA' IN GIARDINO

Le attività di gioco all'aperto si svolgono in presenza di condizioni meteorologiche favorevoli e non pregiudicanti della salute dei bambini e delle docenti.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Attività extracurricolari in presenza di personale non dipendente per progetti specifici quali prove di evacuazione, rappresentazioni teatrali, laboratori di scienze, arte, lingua inglese, musica, si svolgono con le stesse modalità delle attività curricolari.

USO REFETTORIO

Lo spazio del refettorio è ampio e aerato. Le stoviglie e le posate sono sanificate mediante lavaggio in lavastoviglie. La somministrazione del pranzo avviene al tavolo a cura del personale docente e della cuoca.

RIPOSO POMERIDIANO

Per i bambini del primo anno è garantito il riposo pomeridiano nell'area del salone oscurabile con le tende. Il numero limitato di bambini e l'adeguato spazio individuato per il riposo permettono di distanziare le brandine assegnate a ciascuno bambino in modo esclusivo con indicazione del nome. La brandina viene sanificata quotidianamente e ricoperta da telo protettivo di plastica dopo l'uso. Cuscino e lenzuolo/coperta forniti dalla famiglia sono custoditi in apposito sacchetto e vengono consegnati alla famiglia ogni 15 giorni per il lavaggio.

USO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEGLI ALUNNI

L'uso dei servizi nelle routine giornaliere è individuato in tre momenti: metà mattina, prima del pranzo, prima del riposo. È regolato dalle insegnanti garantendo l'accesso scaglionato, l'igienizzazione e l'aerazione. Anche l'uso singolo in orari diversi da quelli sopra indicati garantisce l'igienizzazione e l'aerazione.

USO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEL PERSONALE E DEI VISITATORI

L'uso dei servizi igienici da parte del personale e dei visitatori tiene conto dell'igienizzazione e dell'aerazione dei locali.

SEGRETERIA

La segreteria è contattabile all'indirizzo mail all'indirizzo smgoretti@alice.it.

GESTIONE CASO SOSPETTO O POSITIVO

“Il personale scolastico o il bambino che presenti sintomi indicativi di infezione da Sars-Cov-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei bambini, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.”

La riammissione del personale scolastico o del bambino a seguito di positività a Sars-Cov-2 avverrà a seguito di test negativo.

I contatti di caso positivo sono assoggettati alla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19”, ciò significa che si procederà alla auto sorveglianza (monitoraggio e test anche fai-da-te) per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso positivo.
 “... gli studenti e il personale della scuola positivi a Sars-Cov2 possono interrompere l'isolamento dopo 5 giorni dalla positività purché abbiano effettuato un test antigenico molecolare che risulta negativo indipendentemente dall'aver eseguito la vaccinazione e siano asintomatici da almeno 2 giorni; inoltre, in caso di persistente positività, possono interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del Test.” Rif: lettera della regione Veneto del 05/09/2022 prot. N. 143479 e circolare del Ministero della Salute n. 37615 del 31/08/2022.

PULIZIA DEI LOCALI SCOLASTICI

Per quanto attiene la pulizia dei locali scolastici, si rimanda alle procedure già esistenti nella nostra scuola in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di HACCP.

In particolare la scuola provvede a:

- predisporre un cronoprogramma da documentare attraverso un registro delle pulizie di corridoio, aule, salone, refettorio, cucina, bagni, segreteria, ingresso visitatori/stanza isolamento, materiale didattico e ludico, superfici comuni ad alta frequenza di contatto quali pulsantiere, maniglie, ecc.;
- utilizzare materiale detergente con azione virucida;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo aperti il più possibile gli infissi dei servizi igienici. Questi ultimi sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno.

Per una più puntuale sanificazione di tutti quegli elementi difficilmente raggiungibili viene utilizzato un sistema di aerosolizzazione micro particellato del prodotto Foggy (si vedano allegati).

REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

La figura del Referente Covid creata dalla normativa precedente, non essendo alla data odierna meglio specificata dalla normativa, è da ritenersi decaduta. Nel caso di ripristino di tale figura, farà fede quanto indicato nella rev. 5 del presente protocollo.

PRIVACY

Nel rispetto della normativa sulla privacy GDPR 2016/679 EU, i dati personali che dovessero essere richiesti per il contenimento e il tracciamento della circolazione del virus Sars-Cov-2, saranno trattati da personale autorizzato.

DIDATTICA A DISTANZA

In caso di blocco delle attività scolastiche verrà attivato un servizio di invio di materiali didattici (video, audio, materiale stampabili) attraverso la messaggistica WhatsApp. L'adesione a tale servizio è a discrezione dei genitori e nel rispetto delle normative sulla privacy.

CONCLUSIONI

Nel rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del virus Sars-Cov-2, la scuola, attraverso l'opera di tutto il suo personale, supportata dal Comitato di Gestione e dal parroco Legale Rappresentante, agisce in modo da garantire un clima sereno e costruttivo, adatto ad uno sviluppo armonioso del bambino, senza il quale la scuola stessa non avrebbe scopo.

Allegati:

- cronoprogramma pulizie;
- patto di responsabilità reciproca tra la Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti di Creola di Saccolongo e le famiglie dei bambini iscritti

CRONOPROGRAMMA PULIZIE AULE, CORRIDOIO, SALONE, REFETTORIO, SALA VISITATORI, BAGNI

data	Ora inizio	Ora fine

Pavimenti	
Tavoli	
Sedie	
Armadi	
Porte	
Finestre	
Tende	
Brandine	
Giochi	
Lavelli	
Wc	
Maniglie	
Interruttori	

Firma operatore	
-----------------	--

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ 2022.2023
TRA IL GESTORE E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI**

**Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali
volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.**

Nel corso del 2022 in ambito comunitario si è attuato un progressivo passaggio da una strategia di controllo dell'infezione incentrata sul tentativo di interrompere la catena di trasmissione del virus ad una strategia di mitigazione finalizzata a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica.

La scuola rimane un ambiente che necessita di una particolare attenzione vista le caratteristiche pandemiche del virus SARS-Co-2. Il compito che attende tutti è far sì che permangano le condizioni di sicurezza e di salute, in modo che ai bambini vengano garantiti diritti fondamentali come quelli all'incontro sociale fra pari al gioco ed all'educazione.

Questa situazione dinamica richiede da parte di tutti i soggetti protagonisti del processo educativo un'attenzione costante alla realtà nel suo dipanarsi concreto e quotidiano individuando nel modificato contesto epidemiologico modalità organizzative che rendano sostenibile il sistema nel suo complesso. La condivisione delle decisioni tra i soggetti che intervengono nella determinazione degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi è un valore di estrema rilevanza per garantire efficacia agli interventi.

Per poter assicurare una adeguata frequenza in presenza dei bambini, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative.

Come previsto dalle Indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità del 11.08.22 e dalla circolare Miur n.1988 del 19.08.22, in caso di un innalzamento dei contagi, la scuola comunicherà tempestivamente le misure preventive e le modifiche organizzative da adottarsi.

A Il/la sottoscritto/a _____ nella sua qualità di legale rappresentate
pro tempore dell'Ente gestore: _____ C.F. _____
di _____ Via _____
e

B il/la signor/a _____ in qualità di genitore o titolare della responsabilità
genitoriale di.....

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI
_____ ALL'ENTE SOPRA MENZIONATO.**

➤ **IN PARTICOLARE, IL GESTORE DICHIARA:**

- ✚ di impegnarsi a realizzare le procedure previste e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- ✚ di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni in base all'andamento del virus;
- ✚ di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale che si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- ✚ di attenersi rigorosamente, nel caso di acclarata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

➤ **IN PARTICOLARE, IL GENITORE (O TITOLARE DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE) DICHIARA:**

- di essere a conoscenza delle misure di prevenzione/contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in caso di test covid positivo o presenza di febbre superiore a 37,5°, e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo.

Luogo e data, _____

Letto e sottoscritto:

Firma dei genitori (o tutore del minore)

.....
.....

Firma del Legale Rappresentante della scuola.....

DA COMPILARE SE IL MODULO E' FIRMATO DA UN SOLO GENITORE:

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Luogo e data ,

Firma di un genitore

S



www.cleprin.it | info@cleprin.it



Azienda Certificata: ISO9001 | ISO14001 | OHSAS18001

PROCEDURA PER L'IGIENIZZAZIONE DEI LOCALI ATTRAVERSO FUMIGAZIONE

Principio Attivo: Cloruro di benzalconio 5%**IGIENIZZANTE FOGGY**

USO PROFESSIONALE



Campi di impiego: Strutture ricettive, sale, camere, autoveicoli, mezzi di trasporto

- assicurarsi che nell'ambiente da igienizzare non siano presenti persone, animali, piante o alimenti;
- disattivare gli allarmi antincendio;
- erogare il prodotto con apposita apparecchiatura direttamente nell'ambiente chiuso fino a saturazione;
- chiudere tutti gli accessi;
- lasciare agire per circa 10 - 15 minuti;
- aerare il locale prima di soggiornarvi nuovamente e risciacquare opportunamente le superfici che andranno a diretto contatto con alimenti;

**Avvertenze:**

Simili trattamenti si aggiungono alla pulizia giornaliera delle superfici specialmente se molto esposte all'avvento di persone, garantendo un livello di igiene che non ha eguali. I prodotti utilizzati per questo tipo di trattamento sono a bassa tossicità per l'uomo e per gli animali: per questo motivo, un simile trattamento può essere effettuato anche in ambienti molto delicati, come le strutture ricettive, gli alberghi, le case di cura e tutte quelle zone in cui si chiede il massimo dell'igiene e il minimo rischio.

Prodotto Igienizzante: Foggy

Principio attivo: cloruro di benzalconio 5%

Per i processi di igienizzazione: si consiglia di usare il prodotto tal quale



Cleprin srl

Sede Legale: Via Del Fornacione, 7 - 00013 Mentana - Roma
Sede Operativa: S.S. Appia Km 177,700 - 81030 Carinola (CE)
P.IVA 01925600619

Euro Hygiene

Tel. +39 0444 638347 - E-mail info@eurohygiene.it



AMBIENTE SANIFICATO SI DICHIARA CHE

gli ambienti e le attrezzature sono soggette ad igienizzazione mediante l'uso dell'innovativo sistema di aerosolizzazione microparticellato del prodotto **FOGGY**, tecnologia caratterizzata da generazione di aerosol microparticellato con elevata aria superficiale in grado di amplificare l'efficienza dei principi attivi igienizzanti. L'azione sinergica del detergente e dei principi attivi garantisce un livello di igiene di gran lunga superiore ai sistemi tradizionali basati su soluzioni lavanti, che tendono a non raggiungere tutti gli angoli presenti in un ambiente e non consentono una completa igienizzazione. Inoltre si riducono drasticamente i consumi di acqua e di detergente, con notevoli vantaggi ambientali conformi ai criteri previsti per il Servizio di sanificazione per le strutture per la fornitura di prodotti detergenti secondo il DPCM per contrastare l'epidemia COVID19 ed il Rapporto n. 19 dell'Istituto Superiore di Sanità.



Azienda Certificata
ISO9001 - ISO14001
OHSAS18001

